



COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

APPROVAZIONE AMMINISTRATIVO".	REGOLAMENTO	DEL	"	BARATTO	Nr. Progr.	49
					Data	18/12/2015
					Seduta NR.	12

Cod. Materia:

Cod. Ente: CCD/41053

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 18/12/2015 alle ore 18:00.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala della delegazione comunale di Pietracuta, oggi 18/12/2015 alle ore 18:00 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GUERRA MAURO	S	GUERRA VALENTINA	N	CAMPIDELLI GIANLUCA	S
BINDI LEONARDO	S	MASCELLA FRANCESCA	S		
DIOTALEVI GIANCARLO	S	SACCANI ELENA	S		
BINDI GIOVANNI	N	CARLETTI GIOVANNI	N		
CARDELLI MASINI PALAZZI GUIDO	S	BARONI CLARA	N		
Totale Presenti: 7			Totale Assenti: 4		

Assenti Giustificati i signori:

BINDI GIOVANNI; GUERRA VALENTINA; CARLETTI GIOVANNI; BARONI CLARA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. PISACANE ALFONSO.

In qualità di SINDACO, il sig. GUERRA MAURO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 18/12/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL " BARATTO AMMINISTRATIVO".

PREMESSO:

- che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: *I comuni possono definire con apposita delibera i progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definitivo, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associate stabili e giuridicamente riconosciute*;
- che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali;

RAVVISATO:

- che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia di strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;
- che il Comune di San Leo, a causa delle risorse umane ed economiche insufficienti non riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, etc.;
- che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche a poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante l'utilizzo di forza lavoro da impiegare per gli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;
- che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo" offre un doppio vantaggio: i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri ed il Comune usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona e delle sue capacità, con effetti positivi sul piano psicologico attraverso una pratica che consentirebbe ai cittadini senza lavoro o che si trovano in difficoltà economica di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili;

CONSIDERATO che con tale forma di "baratto amministrativo" si consentirà ai cittadini, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ed un ISEE inferiore ad € 10.500,00, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

VISTO il Regolamento del "Baratto Amministrativo" e lo schema di domanda che i contribuenti interessati dovranno presentare, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 18/12/2015

CONSIDERATO che in presenza di più richieste il cui importo complessivo sia superiore al fondo stanziato dall'Amministrazione Comunale per il progetto di "Baratto Amministrativo", verrà stilata un'apposita graduatoria come previsto nello schema di regolamento allegato alla presente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00, alla presente allegati, espressi per la regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

- 1) **DI ATTUARE** nel territorio comunale i principi dell'art. 24 della legge 164 del 2014 che consente ai cittadini singoli o associati di effettuare interventi di pulizia, manutenzione, abbellimento di aree a verde, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano per usufruire della riduzione o esenzione di tributi.
- 2) **DI APPROVARE** il Regolamento sul "Baratto Amministrativo" e lo schema di domanda che i contribuenti interessati dovranno presentare, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale
- 3) **DI DELEGARE** alla Giunta Comunale l'approvazione del dettagliato progetto di baratto amministrativo, nonché la verifica ed il controllo sul corretto espletamento delle procedure ad opera dei competenti uffici adottando, se del caso, eventuali appositi atti deliberativi.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

(Geom. ~~Pierdomenico~~ Gambuti)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Massimiliano Reali)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udita l'esposizione dell'argomento da parte del Sindaco il quale evidenzia la possibilità di pagare i tributi comunali con lavori di pubblica utilità.

Udito l'intervento del Consigliere Diotalevi che chiarisce come il baratto amministrativo risponda non solo alle esigenze dei cittadini in difficoltà, ma anche del Comune che, non potendo assumere, può valersi dell'opera dei cittadini;

Preso atto del seguente risultato della votazione:

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 18/12/2015

Presenti	n.	7
Votanti	n.	7
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

Precisato che la relazione intervenuta è stata acquisita mediante registrazione vocale MP3, il cui file viene trasferito su supporto informatico CD o DVD e conservato agli atti dell'ufficio segreteria;

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa con i seguenti risultati:

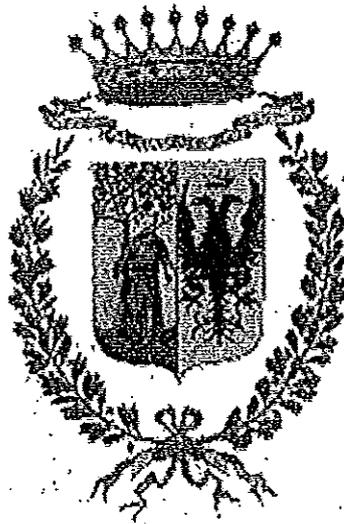
Presenti	n.	7
Votanti	n.	7
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DICHIARA

- il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN LEO

(PROVINCIA DI RIMINI)



REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Regolamento del "Baratto Amministrativo"

- ART. 1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI
- ART. 2 IL BARATTO AMMINISTRATIVO DEFINIZIONE
- ART. 3 IL BARATTO AMMINISTRATIVO APPLICAZIONE
- ART. 4 INDIVIDUAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO E LIMITI INDIVIDUALI
- ART. 5 IDENTIFICAZIONE DEL NUMERO DEI MODULI
- ART. 6 DESTINATARI DEL BARATTO
- ART. 7 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE
- ART. 8 REGISTRAZIONE DEI MODULI
- ART. 9 OBBLIGHI DEL COMUNE DI SAN LEO VERSO IL RICHIEDENTE
- ART. 10 CHIUSURA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"
- ART. 11 ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati; e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

ART. 2 - IL BARATTO AMMINISTRATIVO - DEFINIZIONE

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere.

ART. 3 - IL BARATTO AMMINISTRATIVO - APPLICAZIONE

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti nel Comune di San Leo che hanno i tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla prestazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

I destinatari dovranno possedere l'idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO E LIMITI INDIVIDUALI

Entro il 31 marzo di ogni anno la Giunta Comunale stabilisce l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

ART. 5 - IDENTIFICAZIONE DEL NUMERO DI MODULI

L'Ufficio Tecnico, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, predisponde un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composti da n. 5 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 50,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 1.000,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014. Il progetto dovrà indicare il calendario delle attività che dovranno essere espletate.

Il Responsabile del Settore Tecnico dovrà individuare il dipendente o più dipendenti responsabili del progetto i quali dovranno coordinare l'attività dei partecipanti, controllare la presenza in servizio e mettere a loro disposizione eventuali attrezzature e riferire al Tutor del progetto che viene individuato nel funzionario responsabile dei tributi comunali.

ART. 6 - DESTINATARI DEL BARATTO

I destinatari del "baratto amministrativo" sono i cittadini residenti nel Comune di San Leo di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con indicatore ISEE non superiore a € 10.500,00 e che abbiano tributi in evasi relativi ad annualità arretrate già oggetto di provvedimento di accertamento, avviso bonario o in sede di riscossione coattiva. I predetti soggetti possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Copia delle domande dovranno essere trasmesse al settore finanziario per la verifica dell'importo complessivo dei tributi arretrati, comprensivo delle sanzioni e degli interessi di legge calcolati alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo della somma stanziata nell'ambito del progetto del "baratto amministrativo", la graduatoria (approvata con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico) privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino ad € 5.500	6
ISEE sino ad € 10.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1
Presenza di sfratto esecutivo	2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di San Leo, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del delegato responsabile dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui la presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di San Leo di cartellino per le presenze, di vestiario e di dispositivi di protezione individuali se necessari, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al delegato dell'Ufficio Tecnico ed al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 5 ore giornaliere di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 50,00 di tributo simbolico da versare.

ART. 8 - REGISTRAZIONE DEI MODULI

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul luogo di lavoro, ovvero in maniera indipendente su indicazione del referente dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del referente dell'Ufficio Tecnico.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL COMUNE DI SAN LEO VERSO IL RICHIEDENTE

Il Comune di San Leo provvede a fornire gli strumenti e formazione necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa, e provvede a far effettuare la visita medica per l'idoneità alla mansione.

Qualora le attività di cui all'art. 1 ed individuate nel progetto approvato dall'Amministrazione Comunale richiedano competenze particolari, il Comune di San Leo si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

ART. 10 - CHIUSURA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

La compensazione dei debiti/crediti tra contribuente e Amministrazione comunale avverrà al termine delle prestazioni, attestata dall'Ufficio Tecnico, con emissione contestuale di reversale d'incasso e mandato di pagamento di pari importo. Qualora il contribuente, per qualsiasi motivo, non fosse in grado di portare a conclusione il progetto che gli è stato assegnato, la compensazione di cui al periodo precedente, avverrà solo parzialmente per le ore prestate, purché queste siano almeno pari alla metà di quelle previste dal medesimo progetto.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio 2016.

MODULO DI DOMANDA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

*Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di San Leo
Piazza Dante Alighieri, 1
47865 SAN LEO (RN)*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in Via _____ a San Leo (RN),
Codice Fiscale _____, telefono/cell. _____

CHIEDE

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo per l'importo di € _____, provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 20____ (non superiore a € 10.500,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante:

	Compilare
Numero di familiari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo familiare	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nucleo mono genitoriale con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	
Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi	
Presenza di sfratto esecutivo	

A tal proposito, il richiedente precisa che:

- 1) è disponibile ad operare al mattino con orario dalle 08,00 alle ore 13.00;
- 2) è disponibile ad effettuare appositi corsi di formazione e aggiornamento se necessari;
- 3) è disponibile all'espletamento delle attività previste dal "baratto amministrativo" di cui all'art. 1 del Regolamento.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

San Leo, _____

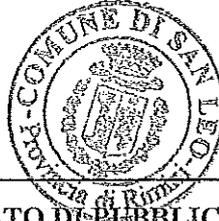
Firma _____

COMUNE DI SAN LEO
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

Muro Guerra



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alfonso Pisacane

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 GEN. 2016 al 02 FEB. 2016

Li, 18 GEN. 2016



L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il 28 GEN. 2016

Li, 18/12/2015
18 GEN. 2016



L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri